

ISTITUTO ONNICOMPENSIVO
“Sergio Marchionne”

AMATRICE

REGOLAMENTO
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
DIDATTICA A DISTANZA

A.S. 2020/2021

Art. 1 - Premessa

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della DDI (Didattica Digitale Integrata) e della DAD (Didattica a Distanza) in caso di necessità imprescindibile, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo quelli più fragili.

2. Il Regolamento è redatto secondo la normativa vigente, è approvato dal Collegio dei docenti, deliberato dal Commissario straordinario, in assenza del Consiglio d'Istituto, e integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

3. Il Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale della scuola ed inviato a tutti i membri della comunità scolastica.

4. Il Regolamento contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come DDI, *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

5. Il Regolamento contiene indicazioni qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Art. 2 - Introduzione

1. Come previsto dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p), l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

2. Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

3. Come previsto dalle *Linee guida per la Didattica digitale integrata* "Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020".

4. La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale. La DDI deve essere progettata tenendo conto del contesto assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte evitando che queste siano una mera trasposizione di quanto viene fatto in presenza. La DDI è attivata principalmente nelle scuole secondarie di secondo grado e, soltanto in caso di nuovo lockdown o situazioni particolari (quarantena, istruzione domiciliare), anche in tutti gli altri ordini di scuola, Infanzia, Primaria, e Secondaria di Primo Grado, secondo le disposizioni normative.

5. Per garantire il diritto allo studio anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e sostegno, per i quali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) sottoscritto dai genitori degli stessi entro il mese di Novembre, sarà attivata la didattica digitale integrata, preservando gli studenti attraverso l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi concordati con le famiglie.

6. Riferimenti normativi: Decreto Ministeriale n. 89/2020 con allegate le Linee Guida; DL n. 22/2020 convertito in Legge n. 41/2020; Dl n. 34/2020, DM n. 39/2020.

Art. 3 - Finalità

1. Al fine di garantire la continuità dell'esercizio del diritto allo studio per ogni studente, come previsto dalla normativa vigente, la scuola adotta forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata nel rispetto della privacy di alunni e docenti.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti e interi gruppi classe, e di far fronte a particolari esigenze di apprendimento, come assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari e pratica sportiva ad alto livello. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. Finalità principale è quella di passare da una didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva, promuovendo in particolare ambienti digitali flessibili, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, personalizzazione di percorsi, recupero degli apprendimenti, sviluppo di competenze disciplinari e personali, migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento, rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico e/o sociale) e interagire con il gruppo classe in presenza mantenendo di fatto un continuativo contatto attivo anche a distanza.

4. La proposta della DDI deve inserirsi in un contesto pedagogico e metodologico condiviso che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Art. 4 - Obiettivi

Il Regolamento mira a garantire il diritto allo studio, fornendo agli studenti degli strumenti utili per gli apprendimenti. In particolare, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione dell'alunno come persona e soggetto sociale, capace di rispettare le regole e di assumere comportamenti corretti e responsabili;
- potenziare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, rispettando procedure, consegne e scadenze;
- acquisire la capacità di organizzare l'apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- sviluppare e/o potenziare la capacità di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Art. 5 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono le seguenti:

- Registro elettronico, tramite il portale Argo. All'atto della firma indicare la tipologia di lezione "*Didattica Digitale Integrata*".

- Piattaforma *GSuite*, associata al dominio della scuola “*icamatrice.edu*” e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google.

2. La piattaforma *Google Suite for Education* possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e di uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

4. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

Art. 6 - Indicazioni operative per la progettazione della DDI

1. Le indicazioni operative sono ritenute necessarie per l'attuazione di una adeguata didattica digitale integrata, per garantire agli studenti una proficua prosecuzione del percorso didattico e del processo formativo.

2. Nella progettazione è bene tenere conto del tipo di interazione che si vuole avere con i propri alunni. Infatti nella didattica online esistono due tipologie di modelli, a bassa o alta interazione.

3. Il modello a bassa interazione è strutturato in video lezioni pre-registrate (magari sarebbe opportuno avere a disposizione il tracciamento di fruizione per monitorare il lavoro dei propri alunni), in documentazione fornita per lo studio e, infine, test di verifica dell'apprendimento.

Il modello ad alta interazione, invece, oltre alle videolezioni, al materiale da studiare e ai test di verifica, prevede la possibilità di dotarsi di forum di discussione (del tipo colloquiale, disciplinare di supporto, ecc), di chat e videoconferenze.

4. Nella progettazione delle singole discipline tenere in considerazione le seguenti indicazioni:

- le lezioni, siano esse video pre-registrati o videoconferenze, vanno strutturate in blocchi di una durata che può variare in base all'ordine di scuola;
- alla videolezione deve seguire un'attività di lavoro da parte degli alunni al fine di consentire il consolidamento delle nozioni appena acquisite;
- infine una fase di verifica, che può essere anche di autoverifica, per la correzioni di eventuali errori. Quest'ultima fase non va considerata solo come momento valutativo per l'assegnazione di un punteggio, ma va considerato come momento di aggiustamento degli errori che, se immediato, evita il consolidamento mnestico dell'errore che richiederebbe sforzi maggiori per la sua correzione in futuro.

Art. 7 - Indicazioni operative sulle modalità di attuazione della DDI

1. I docenti, nel rispetto della loro libertà di insegnamento, manterranno un rapporto di continuità con gli studenti;

2. Ogni docente, per registrare le ore svolte, utilizzerà la piattaforma digitale *ARGO DidUp*, già in dotazione;

3. I docenti dovranno annotare sul registro le assenze degli studenti, che concorreranno a determinare il monte ore annuale;

4. I docenti dovranno essere avvertiti dagli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici, connessioni, o altri motivi come salute o famiglia. Gli alunni, che non potranno frequentare l'attività svolta in sincrono, risulteranno pertanto assenti e dovranno produrre giustificazione.

5. Ogni docente utilizzerà la piattaforma digitale GSuite, già in dotazione, svolgendo lezioni live, assegnando i compiti da svolgere, inviando materiale e ricevendo i compiti svolti dagli studenti e per le comunicazioni;

6. Ogni docente potrà utilizzare altre modalità di comunicazione, per mantenere i rapporti continui con gli studenti e/o per comunicazioni urgenti, e Argo, sezione Bacheca (Gestione bacheca), solo per ricevere materiale dagli studenti nel caso in cui non funzionasse la piattaforma;

7. Durante il periodo di DaD sono sospesi i ricevimenti in presenza dei genitori, i quali potranno contattare i docenti secondo l'orario di ricevimento;

8. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una video-lezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona;

9. Il docente condivide, per via telematica, con gli alunni del gruppo classe solo materiale didattico di vario tipo e acquisisce solo elaborati degli studenti; non è ammesso nessun altro tipo di materiale che non sia relativo alla disciplina di studio;

10. I docenti utilizzeranno la piattaforma GSuite, oltre che per l'interazione con gli studenti, anche per le riunioni del "*collegio docenti*", dei "*consigli di classe*", e del collegio dei "*docenti dei diversi ordini*";

11. I docenti delle classi con alunni DSA, BES e sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, predisponendo materiale didattico personalizzato connesso alle attività programmate, "*[...] il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione*" (Nota MIUR n.388 del 17/03/2020). Il coordinatore di classe avrà cura di contattare la famiglia e lo studente medesimo, per concordare modalità di intervento a distanza compatibili con le situazioni personali di ciascuno. Nel rispetto della privacy, ogni docente del consiglio di classe si impegna ad inviare privatamente all'alunno BES, DSA, con sostegno documenti e materiali di lavoro relativi alla singola disciplina, che favoriscano lo stile di apprendimento dell'allievo. Con le stesse modalità ogni docente potrà integrare il Piano degli apprendimenti per i singoli studenti;

12. Gli educatori del convitto, attraverso i canali indicati dall'Istituto, dovranno mantenere in modalità agile un contatto con i convittori per supportarli nello studio e per sostenerli moralmente anche al fine di favorire e conservare la coesione del gruppo;

13. L'utilizzo delle informazioni a fini esclusivamente didattici è già autorizzato dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso degli alunni al meeting.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo o con apposita comunicazione su classroom.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 9 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le Attività Integrate Digitali (AID) in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio *@icamatrice.edu.it*

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, anche in forma di UDA, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 10 - Strutturazione dell'orario e organizzazione della DDI

1. Ogni docente svolgerà le proprie attività attenendosi all'orario scolastico ufficiale in vigore durante la didattica in presenza per evitare sovrapposizioni anche con docenti in servizio su più scuole;

2. Ogni docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio: non è possibile utilizzare le piattaforme nei giorni in cui non è prevista la lezione; la non coincidenza della firma sul registro DidUp e la lezione sulla piattaforma GSuite equivale a dichiarare il falso;

3. Ogni docente mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro;

4. Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti e restano fermi i criteri stabiliti a livello di istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 22, comma 4, lettera c8), del CCNL 2016/2018;

5. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe in presenza, salvo che una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non sia motivata dalla specificità dei metodi utilizzati;

6. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione, fermo restando l'orario settimanale dei docenti stabilito dal CCNL. In questo

caso, come previsto dalle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, il Dirigente Scolastico potrebbe predisporre un orario per ciascun docente, indicando quante ore deve dedicare alla DDI in modo che venga assicurato l'insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum, per ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale in base all'ordine di scuola:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio;
- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- **Scuola secondaria di secondo grado:** assicurare almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

7. L'orario potrebbe essere modificato riguardo alle ore di potenziamento per l'ampliamento dell'offerta formativa, ma sarà mantenuta la struttura originale, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, i turni delle discipline si conformano alla struttura oraria settimanale già in essere;

8. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking;

9. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente;

10. Il docente, prima di terminare la videolezione, dovrà attendere che tutti gli studenti si siano disconnessi.

11. L'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le risorse in dotazione, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, il Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le risorse in dotazione, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 12 - Criteri da adottare per le verifiche e la valutazione degli apprendimenti

1. Ogni docente si focalizzerà sull'interazione con gli alunni, partendo dalla loro realtà, per guidarli al miglioramento, alla crescita, attraverso la riflessione, la condivisione, la partecipazione attiva e motivata al dialogo educativo;

2. Le verifiche realizzate con la DDI dovranno essere svolte e restituite on line secondo le indicazioni dei docenti;

3. Gli strumenti di verifica devono essere individuati tenendo conto dell'ordine di scuola a cui si fa riferimento e delle situazioni particolari;

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio;

5. La valutazione deve essere costante, trasparente, tempestiva e assicurare feedback continuo per rimodulare l'attività didattica;

6. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero;

7. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Inoltre, per la valutazione saranno utilizzati anche i seguenti criteri: rispetto delle scadenze e delle consegne, puntualità e presenza negli appuntamenti (videolezioni), impegno e senso di responsabilità, disponibilità verso i compagni, capacità di interazione, capacità di risolvere i problemi, capacità di elaborazione, risposta agli stimoli, autocorrezione. I risultati delle valutazioni potranno essere considerati nella media per la valutazione intermedia, oltre che per la valutazione formativa;

8. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti informatici definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati;

9. I docenti provvederanno a segnare sul Registro Elettronico Argo DidUp (scegliere valutazione scritta/orale, selezionare alunno e data nella quale sono state svolte, inserire voto, inserire commento per la famiglia specificando che si tratta di DaD, lasciare la spunta su “mostra alla famiglia, escludere il voto dalla media) le valutazioni degli allievi e a darne comunicazione agli stessi attraverso le piattaforme utilizzate. Tali indicazioni, con gli opportuni adattamenti, dovranno essere tenute in considerazione anche per gli studenti in difficoltà, DSA, BES, sostegno secondo le programmazioni personalizzate e gli eventuali strumenti dispensativi e compensativi previsti;

10. Nella valutazione del *comportamento* è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il percorso svolto e integrandolo con i criteri relativi alla DaD;

11. Al fine dell'attribuzione del credito formativo per le classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, i docenti adotteranno la tabella di valutazione rimodulata sulle necessità della DaD;

12. Il voto finale e unico della disciplina sarà il risultato delle valutazioni effettuate con le diverse griglie contenute nel PTOF.

Art. 13 - Indicazioni per un corretto utilizzo delle risorse di rete

1. Essendo la didattica digitale integrata un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in periodi di emergenza, si raccomanda a tutti l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento;

2. È necessario adeguare il proprio stile, comportamento e linguaggio allo strumento utilizzato, che sia sincrono o asincrono e verificare l'ortografia e la grammatica, facendo attenzione agli errori di digitazione;

3. Non scrivere tutto in maiuscolo, poiché in tale contesto equivale ad urlare;

4. Non fornire informazioni errate, imprecise, incomplete, ambigue o obsolete;

5. *Netiquette videolezioni:*

a) *Ambiente adeguato:* Durante la videolezione, per evitare fonti di distrazione, silenziare il cellulare e tenere spenti altri dispositivi come radio e TV e, per quanto possibile, rimanere da soli in una stanza, scegliendo un ambiente tranquillo, e verificare che la luce o lo sfondo e il sottofondo siano adeguati;

b) *Audio e video:* come in presenza, si deve poter ascoltare, parlare e farsi vedere: accertarsi che tecnicamente microfono audio e videocamera, siano ben funzionanti;

c) *Spazio bacheca:* è vietato pubblicare in bacheca messaggi d'interesse privato;

d) *Puntualità:* come negli appuntamenti in presenza, è buona norma rispettare l'orario e accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;

e) *Rispetto del turno:* il “moderatore” verifica come dare la parola (si può chiedere di silenziare il microfono per gestire al meglio la conversazione con molti partecipanti). Il partecipante rispetta il proprio turno evitando sovrapposizioni o chiede di intervenire;

f) *Rispetto della privacy:* si può registrare una videolezione per scopi esclusivamente didattici, dopo aver chiesto il permesso a tutti i partecipanti;

g) *Abbigliamento:* usare un abbigliamento consoni alla situazione;

6. L'aula virtuale rappresenta la “classe scolastica” e non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi: il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

7. Al meeting è necessario partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento

dell'attività; le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;

8. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

9. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni screenshot o altri dati personali relative alle persone presenti in videoconferenza, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

Art. 14 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer o altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 15 - Norme finali

1. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, può essere modificato, aggiornato, riveduto e integrato con approvazione del Collegio dei docenti e deliberazione del Commissario Straordinario, in assenza del Consiglio d'Istituto, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Entra in vigore il giorno successivo all'approvazione ed è reso pubblico mediante affissione all'albo della scuola e pubblicazione sul sito web.

Amatrice, 30/10/2020